



Azienda ospedaliera
ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO
MILANO - via Castelvetro, 22

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Fornitura quinquennale di gas medicali e tecnici e gestione degli impianti di distribuzione presso i Presidi Ospedalieri e i Poliambulatori dell'A. O. Istituti Clinici di Perfezionamento. CIG n. 3484164715.

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**
- ART. 2 - QUALITA' E STATO FISICO DEI GAS**
- ART. 3 - QUALITA' DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI E DEI MATERIALI**
- ART. 4 - CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI MOBILI E FISSI**
- ART. 5 - SERVIZI E LAVORI**
- ART. 6 - REDAZIONE DEL PIANO SICUREZZA AI SENSI DEL D. Lgs . n. 81 del 9 aprile 2008**
- ART. 7 - SERVIZIO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA**
- ART. 8 - FORMAZIONE DEL PERSONALE**
- ART. 9 - DISTRIBUZIONE DEI GAS ALLE POSTAZIONI DI UTILIZZO**
- ART. 10 - DOCUMENTO DI GESTIONE OPERATIVA (IDGM)**
- ART. 11 - REFERENTE DI GESTIONE E REFERENTE TECNICO**
- ART. 12 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI**
- ART. 13 - VIZI**
- ART. 14 - OFFERTA ECONOMICA**
- ART. 15 - REVISIONE PREZZI NEL CORSO DELL'APPALTO**
- ART. 16 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**
- ART. 17 - DURATA E PROROGA DELLA FORNITURA**
- ART. 18 - INADEMPIMENTI E PENALITA'**
- ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 20 - SUBAPPALTO**
- ART. 21 - ONERI CONTRATTUALI**
- ART. 22 - ASSICURAZIONE**
- ART. 23 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI**
- ART. 24 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
- ART. 25 - DEPOSITO CAUZIONALE**
- ART. 26 - FORO COMPETENTE**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto :

- a) la messa a disposizione con installazione dei contenitori fissi, impianti ed apparecchiature adibite allo stoccaggio ed all'erogazione di gas medicinali e per uso criogenico;
- b) la messa a disposizione di contenitori e sistemi mobili per il contenimento di gas allo stato compresso e/o liquefatto;
- c) la messa a disposizione di apparecchiature adibite al controllo e segnalazione a distanza delle condizioni di funzionamento degli impianti;
- d) la fornitura di gas medicinali, tecnici e per uso di laboratorio;
- e) la gestione e manutenzione degli impianti di stoccaggio ed erogazione;
- f) la gestione e manutenzione degli impianti di distribuzione di tutti i gas;
- g) l'effettuazione del servizio di distribuzione verticale e orizzontale dei contenitori mobili a tutte le utenze dei reparti e ambulatori interessati con realizzazione, organizzazione e gestione del deposito gas realizzato negli spazi messi a disposizione dall'Azienda ospedaliera e precisamente a Milano presso:

- Presidio di via Bignami, 1 - MI - (Osp. C.T.O.)
- Presidio di via Castelvetro, 32 e 24 - MI - (Osp. V. Buzzi)
- Presidio di Via Gorki, 50 Cinisello Balsamo - MI - (Osp. Bassini)
- Presidio di Via Matteotti, 83 Sesto S. Giovanni - MI - (Osp. città di Sesto S. Giovanni)
- Presidio Poliambulatori

in Milano:

- Via Rugabella, 4/6
- Via Don Orione, 2
- Via Andrea Doria, 52
- Via Sassi, 4
- Via Stromboli, 19
- Via Ripamonti, 20
- Via Gola, 22
- Via Farini, 9
- Via Livigno, 2/A
- Via Mangiagalli, 3
- V.le Molise, 49
- Via Puecher, 7/9
- Via Fiamma, 6
- Via Fantoli, 7
- Via Quarenghi, 21
- P.le Accursio, 7
- Via Baroni, 48

- Via Ippocrate, 45
- Via Inganni, 15
- Via Masaniello, 23
- Via Clericetti, 22

In Provincia:

Cusano Milanino

- Via Ginestra, 1

Cinisello Balsamo:

- CPS +CRT Via Montegrappa, 3
- Centro Diurno Via Saint Denis, 6

Sesto San Giovanni:

- Poliambulatorio Via Matteotti ,13
- Comunità protetta Via Boccaccio, 6
- Centro prelievi+CUP Via C. Marx, 111
- Alloggio protetto Via Fiume, 37
- CRT Via Marelli, 225 (Cascina Novella)
- UONPIA Via Boccaccio, 249 (ex 257)

Cologno Monzese:

- C.P.S. Via Boccaccia, 17
- Poliambulatorio Via Boccaccio, 17
- UONPIA Via Boccaccio, 12

Cormano

- Casa Alloggio Via Acquati, 4

- eventuali altri Presidi e Poliambulatori che dovessero essere accorpati all'Azienda; l'Azienda si riserva di applicare, nel corso dell'appalto, l'art. 57 comma 3 e comma 5 lett. b) del D. Lgs. 163/2006;

- h)** l'adempimento a tutte le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e a quanto necessario in tema di valutazione dei rischi, l'eliminazione delle interferenze e la redazione dei relativi documenti ai sensi del D. lgs . 81/08 e s.m. e quant' altro derivante da eventuali aggiornamenti successivi delle normative in materia;
- i)** il provvedere, per tutta la durata dell'appalto, a fornire adeguata formazione, addestramento ed aggiornamento a tutti i livelli del personale dipendente dell'Azienda, relativamente all'uso e manipolazione in sicurezza dei gas medicinali, tecnici e speciali in ambito sanitario ed alla gestione degli apparecchi/impianti di stoccaggio ed erogazione per quanto di competenza, per una migliore efficienza e qualità del servizio di gestione;
- l)** la fornitura di dispositivi medici quali flussometri, riduttori per bombole, regolatori di vuoto, umidificatori, innesti... ecc.

In definitiva la conduzione globale dell'appalto deve garantire :

- presenza continua dei gas medicinali e tecnici, secondo le norme vigenti in ciascuna postazione di utilizzo;
- la sicurezza per i pazienti utilizzatori e gli operatori interessati.

Per quanto attiene il Presidio di Via Gorki, 50 - Cinisello Balsamo - MI - (Osp Bassini), viene esclusa dal servizio l'attività f), in quanto espletata nell'ambito di altro contratto di servizio.

L'importo complessivo stimato dell'appalto, posto a base di gara, è pari complessivamente a € 3.900.000,00, oltre i costi - non sottoposti a ribasso - per la riduzione dei rischi da interferenza, pari a 6.320,00 euro, esclusa l'IVA di legge, così suddiviso:

<u>Descrizione (voci di cui all'art. 14 del presente capitolato)</u>	<u>IMPORTO DI GARA</u>
	<u>(annuo)</u>
a) Fornitura Gas liquidi, in bombole, materiale per ossigenoterapia comprese le quote di noleggio EF, noleggio bombole, trasporti	€ 530.000,00
b) Canone Manutenzione Ordinaria, con materiali sostituiti	€ 80.000,00
d) Canone Movimentazione bombole	€ 70.000,00
e) Quota annua per interventi straordinari (manutenzioni, realizzazioni,...) e opere di adeguamento normativo presso il P.O. città di Sesto s. Giovanni	€ 100.000,00
TOTALE VALORE APPALTO annuo (IVA esclusa)	€ 780.000,00
TOTALE VALORE APPALTO quinquennale (IVA esclusa)	€ 3.900.000,00
Costi - non sottoposti a ribasso - per la riduzione dei rischi da interferenza (IVA esclusa)	€ 6.320,00

ART. 2 - QUANTITA' E STATO FISICO DEI GAS

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire alla AZIENDA OSPEDALIERA i gas nelle voci sottoelencate suddivise per consumi presunti per Presidio :

Beni oggetto della fornitura		P.O. CTO	P.O. Buzzi	P.O. Bassini	P.O. città di Sesto San Giovanni	Poli ambulatori	Quantità annue presunte totali (esprese con unità di misura previste da AIC, o unità di misura tradizionale per gas senza AIC)
Descrizione	Unità di misura prevista da AIC o unità di misura tradizionale per gas senza AIC	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	
Ossigeno in contenitore criogenico fisso da 1500 litri o 3000 litri o 5000 litri o 10000litri	mc	15000	55000	100000	100000		270.000

Azoto Liquido FU in contenitore criogenico fisso	mc		65.000				65.000
Ossigeno compresso 200 bar in confezioni da 40 e/o 50lt	mc			180	120		300
Ossigeno compresso 200 bar in confezioni pacchi bombole da 12-16-20 bombole 40 e/o 50lt	mc	220	340	220	220		1000
Ossigeno compresso 200 bar in confezioni da 1lt, 2lt, 3lt, 5lt, 7lt, 10lt, 14lt	confezione	25	40	260	50	25	400
Protossido di azoto liquefatto in confezioni da 30kg	kg	240	600	340	120		1300
Protossido di azoto liquefatto in confezioni da 2,25-3,75-7,5kg	kg		15	61			76
Aria medicinale compressa 200 bar in confezioni da 40 e/o 50lt	mc		40	100			140
Aria medicinale compressa 200 bar in confezioni pacchi bombole da 12-16-20 bombole 40 e/o 50lt	mc	4540	1080		1080		6700
Aria medicinale compressa 200 bar in confezioni da 1lt, 2lt, 3lt, 5lt, 7lt, 10lt, 14lt	confezione	30					30
Ossigeno in contenitore criogenico mobile, confezioni da 30lt, 40lt, 45lt	confezione	85		35			120
Anidride carbonica	kg		3	10	157		170
Azoto liquido in dewar	lt			200	1000	3500	4700
Azoto N48 bb 14lt	mc		10				10
Azoto N48 bb 50lt	mc		700				700
Elio bb 14lt	mc						0
Elio bb 50lt	mc		300				300
Azoto N60 bb 14lt	mc						0
Azoto N60 bb 50lt	mc						0
Mix binarie-ternarie-quaternarie	ricarica		5				5
Ossido nitrico 1000 ppm bb 10lt	confezione		25				25
Miscela ossigeno 50% protossido di azoto 50% bb 5-10lt	confezione						0
Argon metano 10% bb 50lt	n						0
Aria bb 50lt	mc						0
Mix CO2 5% O2 19% resto N2 bb 10lt	mc						0
Mix CO2 5% resto N2 bb 10lt	carica						0
Mix CO2 5% resto N2 bb 50lt	mc						0
Miscela O2-N2O 10lt	carica						0
Azoto industriale in bb da 14 a 50lt	mc						0
Acetilene per saldatura	kg						0
Anidride carbonica N55 bb14lt	carica						0
Idrogeno N48 bb 50lt	mc						0
Argon N48 bb 50lt	mc				16		16
Aria N50 bb 50lt	mc						0

Le quantità dei prodotti sopraindicati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno annuale di tutta l'Azienda ospedaliera. Il Fornitore è tenuto comunque a somministrare tutta quella maggiore o minore quantità di prodotti che potrà effettivamente occorrere.

ART. 3 - QUALITA' DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI E DEI MATERIALI

I gas liquefatti e gassosi medicinali dovranno corrispondere ai requisiti di purezza prevista dalla FARMACOPEA UFFICIALE ITALIANA ED EUROPEA ultima edizione.

a) I gas medicinali, sia allo stato liquido che gassoso, devono essere prodotti secondo il D.Lgs. 219/06 e s.m.i. e il Decreto del Ministero della Salute del 29/02/2008 inerente le Disposizioni di attuazione dell'art. 6, comma 4-bis, del Decreto n. 219/06 recante "Attuazione della direttiva 2001/83 CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" e ss.mm.ii.

Qualora il concorrente non disponesse di una propria centrale di produzione primaria regolarmente funzionante, per ciascun gas F . U., fra i documenti deve allegare una dichiarazione autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui si impegna a dichiarare la ragione sociale del produttore primario da cui ha prelevato la fornitura in questione, con indicazione del numero di lotto e della data di prelievo; alla dichiarazione autenticata da allegare all'offerta deve essere allegata, **a pena di esclusione**, una dichiarazione autenticata rilasciata direttamente dal produttore primario riportante :

- data e numero dell'autorizzazione acquisita ai sensi del D.Lgs. 219/06 e s.m.i. della centrale di produzione primaria regolarmente funzionante;
- dati del Responsabile tecnico della centrale dichiarato al Ministero della Sanità;
- impegno a dichiarare i dati dell'operatore che ha eseguito l'analisi chimica;
- impegno a dichiarare il n. del lotto e la data della fornitura.

I serbatoi di ossigeno liquido medicinale dovranno inoltre essere provvisti di un dispositivo che permetta l'analisi in continuo del titolo del prodotto medicinale presente nel serbatoio.

Tale valore dovrà essere disponibile in lettura istantanea presso il Servizio di farmacia attraverso un software specifico e dedicato alla gestione del lotto farmaceutico presente nel serbatoio di stoccaggio.

Di tale apparecchiature la ditta concorrente dovrà fornire debita documentazione tecnica, in fase di offerta.

Per quanto concerne i prodotti allo stato liquido criogenico, dovrà essere effettuata una misurazione certificata del quantitativo consegnato a cura della ditta fornitrice.

I prodotti gassosi per uso tecnico e/o di laboratori avranno le caratteristiche di volta in volta specificatamente richieste in funzione dell'uso cui è destinato.

I concorrenti dovranno presentare, in fase di offerta, dichiarazione del numero (almeno tre) di centrali di stoccaggio ed erogazione di gas per uso medicale complete di sistema di produzione di aria ottenuta per miscelazione presso altri Enti Ospedalieri. La Ditta deve allegare le rispettive dichiarazioni in originale o copia autenticata, rilasciate direttamente dagli Enti interessati.

- b) Per i gas per uso di laboratorio, qualora il concorrente non fosse produttore primario degli stessi, deve allegare quanto richiesto per i gas F.U.
- c) La ditta concorrente dovrà dichiarare, per tutti i materiali per cui è prevista, la certificazione di qualità di riferimento ed i relativi tests normalmente eseguiti dal produttore primario ai sensi delle leggi e norme vigenti.

3.1. Pezzi di ricambio

I pezzi di ricambio e gli accessori d'uso utilizzati per la manutenzione dovranno essere originali o compatibili, ciò indipendentemente dalla casa produttrice e per tutte le manutenzioni (programmate, correttive e straordinarie). In caso si renda necessario sostituire completamente taluni componenti (ad esempio riduttori, prese di erogazione, ecc) la Ditta aggiudicataria potrà utilizzare anche componenti di marca diversa, ma solo se non dovranno essere eseguite opere aggiuntive dovute alle diverse caratteristiche -forma -dimensione dell'elemento da sostituire.

a) Qualora la Ditta aggiudicataria avesse la possibilità di disporre dei pezzi originali, entro sei mesi dall'inizio dell'esecuzione del contratto e comunque prima di eventuali interventi di manutenzione, dovrà produrre una dichiarazione rilasciata dalle Ditte costruttrici dei pezzi di ricambio e dei materiali circa la disponibilità alla fornitura degli stessi per un periodo almeno uguale a quello dell'appalto, considerando la possibilità di ripetizione del servizio.

Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da nulla osta delle stesse Ditte costruttrici per l'effettuazione degli interventi sulle apparecchiature di propria fabbrica e/o fornitura e da eventuali ulteriori certificazioni ai sensi della normativa vigente.

b) Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non avesse la comprovata possibilità di reperire sul mercato i pezzi di ricambio e i materiali originali, dovrà allegare una dichiarazione da cui si evinca:

- la ragione sociale del produttore dei materiali che intende utilizzare con indicazione del luogo della fabbrica e dei magazzini;
- l'impegno ad effettuare la verifica ed il collaudo delle apparecchiature su cui è stato effettuato l'intervento con rilascio di certificazione di messa a punto ai sensi della normativa vigente;
- l'assunzione di responsabilità del buon funzionamento dei beni mantenuti.

Contestualmente alla propria dichiarazione la Ditta aggiudicataria dovrà allegare una dichiarazione rilasciata direttamente dalla Ditta costruttrice/fornitore da cui si evinca:

- la normativa di riferimento applicata nella produzione;
- le procedure e i test svolti con relativa documentazione;
- la certificazione di qualità in possesso;
- le procedure adottate per dimostrare la tracciabilità del prodotto.

Le opere murarie sono da intendersi opere aggiuntive e la loro esecuzione e relativi oneri sono a carico della Committenza.

Tutti i materiali impiantistici e gli organi delle apparecchiature di centrale normalmente a contatto, nelle condizioni di esercizio, con i prodotti allo stato gassoso, O₂ -ARIA - N₂O destinati ad essere ispirati dal paziente, nel rispetto della normativa UNI e di quella ISO, devono avere le seguenti caratteristiche :

- atossicità : componenti tossici non devono essere ceduti ai gas di cui sopra nelle condizioni normali di esercizio;
- compatibilità con sostanze comburenti quali O₂ - ARIA - N₂O;
- ininfiammabilità nelle condizioni di esercizio;
- resistenza meccanica e tenacità;
- alto grado di precisione;
- leggibilità immediata della strumentazione di controllo;
- appropriati schemi di flusso e legende che possano consentire corretti interventi di estrema urgenza;
- facile reperibilità della componentistica sul mercato nazionale. Considerata la presenza fra i prodotti in oggetto di gas liquefatti comburenti, O₂ liquido e O₂ bombole - N₂O le ditte concorrenti nella progettazione e realizzazione delle opere edili, dovranno tenere rigorosamente conto della normativa vigente in tema di stoccaggi fissi per gas liquefatti e comburenti e cioè del D.M. del 16/2/1982 e della circolare del Ministero dell'Interno n. 99 del 15/10/1964, D.M. 24/11/1984 e successive modificazioni.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI MOBILI E FISSI

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in pacchi bombole o bombole. Le bombole avranno l'ogiva dipinta del colore distintivo del gas contenuto. Dovranno, inoltre, avere secondo la normativa vigente :

- punzonato :
 - natura del gas contenuto;
 - pressione max di esercizio;
 - pressione di collaudo;
 - data dell'ultimo collaudo;
 - tara della bombola;
- stampigliato :
 - natura del gas e tipo di purezza;

simbolo rappresentativo delle caratteristiche chimiche della miscela (combustibile, comburente, tossico);

composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale.

Le bombole contenenti ossigeno da collocare nei vari reparti e/o in prossimità dei pazienti, al fine di evitare rischi dovuti alla loro manipolazione, devono essere dotate di dispositivo di riduzione della pressione e misuratore di flusso ed adeguato sistema di ancoraggio di sicurezza.

A tal proposito si precisa che saranno oggetto di attenta valutazione qualitativa quelle soluzioni, presentate dalla Ditta Candidata, che permettano un semplice ed immediato controllo dello stato di carica-autonomia di tali contenitori mobili.

Il gruppo flussometrico- riduttore deve essere costituito da :

- un corpo valvola contenente la valvola di ritegno, su cui è innestato un manometro, scala 0-200 bar, indicatore della pressione e della quantità residua di ossigeno;
- una bocchetta di riempimento delle bombole ed un dispositivo di riduzione della pressione (da 200 a 3-3,5 bar) munito di idonea valvola di sicurezza senza otturatore (pressione di apertura 5 bar; pressione con chiusura e tenuta 4 bar) collaudati all'annullamento delle conseguenze della compressione adiabatica (norme CEN 585);
- una bocchetta erogatrice con attacco rapido a norma vigente;
- un flussimetro munito di un portagomma di uscita di O₂ e di una manopola di regolazione dei flussi, a pressione atmosferica con portate discrete;
- un volantino di manovra sul quale sono stampigliate le posizioni APERTO - CHIUSO;
- un cappellotto di protezione testato contro gli urti ed il fuoco.

Di tali bombole la Ditta offerente dovrà allegare nella busta contenente la "Documentazione tecnica", ampia documentazione tecnica e depliant illustrativo.

I prodotti allo stato liquefatto saranno forniti e travasati in appositi serbatoi- erogatori fissi o mobili installati presso i vari Presidi dell'AZIENDA OSPEDALIERA.

I serbatoi-erogatori, normalmente detti evaporatori freddi e regolarmente omologati, dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e gasificazione e dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- specifiche tecniche : capacità, temperatura max e minima di esercizio;
- schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano la rapida identificazione;
- nome del prodotto contenuto;
- impianto di messa a terra;

- cartellonistica di sicurezza.

ART. 5 - SERVIZI E LAVORI

a) Messa a disposizione apparecchiature, contenitori, sistemi

Centrali di stoccaggio ed erogazione di ossigeno liquido, azoto liquido F.U.

Nei siti destinati dovrà essere installata una centrale primaria dei prodotti liquidi indicati costituita da :

Presidio "Centro Traumatologico Ortopedico" Via Bignami, 1 - MI

Ossigeno F.U.

n. 1 contenitore criogenico, la cui capacità dovrà essere di almeno 1500 lt, corredato di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, alla gasificazione ed all'immissione nella rete di distribuzione dell'ossigeno liquido F.U.;

n. 4 pacchi bombole di almeno 132 mc, contenenti prodotto F.U. allo stato gassoso compresso, in grado di sostituire integralmente il contenitore criogenico per almeno 72 ore.

Aria F.U.

n. 6 pacchi bombole da 120 mc almeno, contenenti prodotto F.U. allo stato gassoso compresso, in grado di sostituire integralmente il contenitore criogenico per almeno 72 ore.

Protossido di Azoto F.U.

n. 15 bombole da 30kg almeno, contenenti prodotto F.U. allo stato gassoso compresso liquefatto, in grado di garantire l'autonomia necessarie per lo svolgimento delle attività cliniche ed adeguata fonte alternativa per sostituire integralmente la sorgente primaria per almeno 72 ore.

Presidio " V. Buzzi" Via Castelvetro, 32 -24 MI

Ossigeno ed Aria F.U.

n. 1 contenitore criogenico, la cui capacità dovrà essere di almeno 3.000 lt, corredato di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, alla gasificazione ed all'immissione nella rete di distribuzione dell'ossigeno liquido F.U.;

n. 1 contenitore criogenico, la cui capacità dovrà essere di almeno 3.000 lt, corredato di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, alla gasificazione ed all'immissione nella rete di distribuzione del azoto liquido F.U.;

n. 1 sistema di miscelazione in grado di miscelare il 22% di ossigeno liquido con il 78% di N2 liquido provenienti dai rispettivi serbatoi per l'ottenimento dell'aria per uso terapeutico. Il sistema dovrà essere dotato di meccanismi di sicurezza in grado di bloccare automaticamente l'erogazione di aria qualora la composizione della stessa non sia quella prefissata, facendo nel contempo intervenire la riserva di sicurezza costituita da un numero di pacchi-bombole;

n. 1 kit completo di pezzi di ricambio del sistema di miscelazione di cui la ditta concorrente dovrà indicare l'elenco completo nella busta contenente i documenti;

n. 1 serbatoio capacità indicativa 4.000 litri il quale avrà la funzione di polmone, da frapporre fra il sistema di miscelazione e l'ingresso nella rete di distribuzione dell'aria per uso medicale. La ditta aggiudicataria provvederà all'allacciamento di tale serbatoio alla rete esistente;

n. 8 pacchi bombole da 129 mc almeno, contenenti ossigeno F.U. allo stato gassoso compresso; in grado di sostituire integralmente il contenitore criogenico per almeno 72 ore;

n. 8 pacchi bombole da 120 mc almeno, contenenti aria F.U. allo stato gassoso compresso; in grado di sostituire integralmente il contenitore criogenico per almeno 72 ore.

Gas tecnici

n. 4 bombole da almeno 50lt, contenenti prodotto Azoto, allo stato gassoso compresso, in grado di garantire l'autonomia necessarie per lo svolgimento delle attività cliniche ed adeguata fonte alternativa per sostituire integralmente la sorgente primaria per almeno 72 ore.

n. 4 bombole da almeno 50lt, contenenti prodotto Elio, allo stato gassoso compresso, in grado di garantire l'autonomia necessarie per lo svolgimento delle attività cliniche ed adeguata fonte alternativa per sostituire integralmente la sorgente primaria per almeno 72 ore.

n. 1 bombola da almeno 50lt, contenenti prodotto Argon,allo stato gassoso compresso.

Presidio "Città di Sesto San Giovanni" via Matteotti 83, Sesto San Giovanni (MI)

Ossigeno F.U.

n. 1 contenitore criogenico, la cui capacità dovrà essere di almeno 10.000 lt, corredato di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, alla gasificazione ed all'immissione nella rete di distribuzione dell'ossigeno liquido F.U.;

n. 4 pacchi bombole da 132 mc almeno, contenenti prodotto F.U. allo stato gassoso compresso, in grado di sostituire integralmente il contenitore criogenico per almeno 72 ore.

Aria F.U.

n. 4 pacchi bombole da 120 mc almeno, contenenti prodotto F.U. allo stato gassoso compresso, in grado di sostituire integralmente il contenitore criogenico per almeno 72 ore.

Protossido di Azoto F.U.

n. 15 bombole da 30kg almeno, contenenti prodotto F.U. allo stato gassoso compresso liquefatto, in grado di garantire l'autonomia necessarie per lo svolgimento delle attività cliniche ed adeguata fonte alternativa per sostituire integralmente la sorgente primaria per almeno 72 ore.

Presidio "Bassini" via Gorki 50, Cinisello Balsamo (MI)

Ossigeno F.U.

n. 1 contenitore criogenico, la cui capacità dovrà essere di almeno 5.000 lt, corredato di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, alla gasificazione ed all'immissione nella rete di distribuzione dell'ossigeno liquido F.U.;

n. 4 pacchi bombole da 132 mc almeno, contenenti prodotto F.U. allo stato gassoso compresso, in grado di sostituire integralmente il contenitore criogenico per almeno 72 ore.

Protossido di Azoto F.U.

n. 18 bombole da 30kg almeno, contenenti prodotto F.U. allo stato gassoso compresso liquefatto, in grado di garantire l'autonomia necessarie per lo svolgimento delle attività cliniche ed adeguata fonte alternativa per sostituire integralmente la sorgente primaria per almeno 72 ore.

b) Gestione, controlli e manutenzione impianti centralizzati

Sugli impianti di stoccaggio ed erogazione dei gas, sulle centrali di riserva con bombole e/o pacchi bombole, sulle centrali di compressione aria, sulle centrali di produzione aria (unità di miscelazione), sulle apparecchiature dei centri di criopreservazione la ditta dovrà effettuare :

- controlli periodici di funzionalità e la manutenzione programmata degli evaporatori e dei sistemi di misura e segnalazione;
- prove periodiche di collaudo degli evaporatori, delle bombole e/o altri sistemi di stoccaggio e controllo secondo le normative vigenti;
- analisi dell'aria medicinale prodotta mediante compressori mediante fiale colorimetriche;

- verifica dell'efficienza dei sistemi di riserva attraverso prove di emergenza simulata;
- controllo del funzionamento delle centrali di compressione e produzione vuoto in condizioni al limite delle loro prestazioni nominali ed in condizioni di emergenza;
- verifica dei serbatoi secondo le normative ISPEL ;
- verifiche dell'impianto di messa a terra;
- controllo del funzionamento dei sistemi di segnalazione ed allarme in condizione di emergenza simulata;
- verifica del piano di pronto intervento organizzato dalla ditta appaltatrice e comunicato ai responsabili di sicurezza dell'ospedale.

I verbali delle verifiche di sicurezza periodiche sugli impianti e le apparecchiature, effettuate per conto della Ditta aggiudicataria da Organismi di controllo (Inail,ASL...), secondo le periodicità previste dalla normativa vigente,dovranno essere rassegnati in copia alla Stazione appaltante

Il programma delle visite dovrà essere riportato dettagliatamente nel piano di manutenzione programmata.

Per la gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate automaticamente dai sistemi di controllo ed allarme di cui le centrali di sicurezza sono dotate, la ditta aggiudicataria dovrà organizzare un servizio di reperibilità 24 ore su 24 inclusi i giorni festivi, per garantire in particolare:

- la gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate automaticamente dai sistemi di controllo ed allarme. La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la presenza tempestiva (entro un tempo massimo non superiore alle 4 ore) di mezzi tecnici e personale specializzato per il ristabilimento delle condizioni normali di funzionamento;

- gli eventuali interventi di emergenza relativi a situazioni di rischio per l'utenza e/o per gli operatori. La Ditta aggiudicataria garantirà la presenza del proprio personale entro 30 minuti dal ricevimento della segnalazione.

Di seguito vengono elencati gli impianti centralizzati di distribuzione gas medicinali nei vari Presidi; lo stesso elenco è soggetto a modifiche in funzione dello stato avanzamento di lavori di adeguamento già appaltati e/o a manutenzioni straordinarie non prevedibili al momento della pubblicazione del presente Capitolato speciale.

La stazione appaltante declina ogni responsabilità derivante da errori od omissioni relative al presente elenco, in quanto le aziende partecipanti sono obbligate a effettuare, ai fini dell'ammissione alla gara d'appalto, il sopralluogo nei Presidi secondo le indicazioni del Regolamento di gara cui si rimanda.

Presidio V. Buzzi:

- Centrali di decompressione a scambio automatico Ossigeno FU, Aria FU, Protossido di azoto FU, Azoto tecnico, Elio;
- Quadri di alimentazione di emergenza Ossigeno FU, Aria FU.;
- Centrale di aspirazione endocavitaria 2 x 250 mc/h con serbatoio polmone e accessori (pad . A-B-C);
- Centrale di aspirazione endocavitaria 3 x 60 mc/h con serbatoio polmone e accessori (pad. Guaita).

Presidio CTO:

- Centrali di decompressione a scambio automatico Ossigeno FU.;
- Centrale di aspirazione endocavitaria 3 x 60 mc/h con polmone orizzontale e accessori;
- Centrale aria tecnica 2 compressori 3kW con serbatoio polmone verticale e accessori.

Presidio Sesto San Giovanni:

- Centrale di aspirazione endocavitaria 3 x 250 mc/h con serbatoio polmone e accessori;
- Centrale aria medica compressa 2 compressori e accessori;
- Centrale aria tecnica 1 compressore con serbatoio polmone verticale e accessori.

c) Manutenzione programmata impianti di distribuzione gas

La ditta a seguito di un accurato sopralluogo, di cui al bando e regolamento di gara, dovrà assumere il servizio di manutenzione programmata degli impianti di distribuzione ed apparecchiature, compresi gli impianti elettrici a corredo dei medesimi, di seguito elencate :

- Valvole di intercettazione e ispezione tubazioni;
- Centrali di riserva gas medicali, di compressione, di aspirazione e di erogazione miscela sterilizzante;
- Gruppi di riduzione di 2° stadio;
- Bocchette gas di erogazione;
- Centrali gas puri e tecnici riduttori e prese relative;
- Dispositivi di segnalazione ed allarme.

Ciascuna ditta concorrente dovrà presentare il piano delle operazioni di manutenzione programmata che intende compiere reparto per reparto e le procedure per la gestione degli interventi in caso di emergenza, fermo restando che la manutenzione dovrà essere effettuata da personale qualificato, con visite periodiche durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutte le parti fisse degli impianti suscettibili di controllo e revisione e di tutti gli accessori degli impianti dei gas medicali; il programma dovrà svilupparsi in almeno 3 visite all'anno per ciascun Presidio ospedaliero dell'Azienda Ospedaliera.

I manutentori della ditta aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo, per ragioni di tempestività e senza previa autorizzazione da parte degli organi tecnici dell'ospedale, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza, in funzione della vita media di ciascuno, di cui la ditta deve darne indicazione, con componenti (si fa particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibili con i gas) alle normative di sicurezza UNI, CEN ed ISO vigenti.

A conclusione di ogni intervento, gli operatori dovranno consegnare ai Referenti Tecnici di Presidio :

- il verbale attestante l'effettuazione e l'esito della visita, il nominativo degli operatori, il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento e l'elenco dei componenti sostituiti con l'indicazione, per ciascuno, della data in cui è avvenuta la sostituzione.

La sostituzione dei componenti e il materiale di consumo utilizzato nelle visite periodiche (oli, filtri, prese, kit prese, riduttori, kit riduttori, valvole etc...) saranno compresi nella quota contrattuale per il servizio di manutenzione ordinaria.

- Il verbale dovrà essere controfirmato dai Referenti tecnici medesimi, i quali avranno facoltà, a titolo di garanzia e senza ulteriore corrispettivo, di richiamare - entro 30 gg. successivi ad ogni intervento programmato effettuato - gli operatori della ditta aggiudicataria per ulteriori interventi che si rendessero necessari sugli impianti ed apparecchiature cui è stata effettuata la riparazione.

Inoltre la ditta dovrà rilasciare, per ogni visita di manutenzione programmata effettuata, registro di manutenzione di ogni Presidio, ai sensi delle normative vigenti, firmati dal proprio Responsabile tecnico e/o Tecnico delegato.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla gestione informatizzata degli interventi manutentivi attraverso l'implementazione di un software certificato con licenza d'uso alla gestione informatizzata, in grado di identificare :

- n. matricola apparecchiature, modello, reparto e/o centrale in cui è installato;
- tipologia dell'intervento e data;

- n. componenti utilizzati e pezzi;
- operatore tecnico della ditta ed operatore dell’Azienda ospedaliera responsabile che ha firmato il rapporto ed effettuare :
 - l’archiviazione di tutti gli interventi;
 - l’aggregazione dei dati per tipologia d’intervento, per apparecchiature;
 - l’aggregazione dei costi per reparto, ai fini dell’imputazione;
 - la trasmissione del rapporto visita al Referente Tecnico di Presidio ospedaliero;
 - la trasmissione delle normative di riferimento.

Di seguito viene elencata la consistenza degli impianti di distribuzione per Presidio (dettaglio quadri di riduzione II stadio e unità terminali):

Tipo gas/elemento	Unità terminali numero		
	P. O .Buzzi	P.O. CTO	P.O. città di Sesto San Giovanni
Ossigeno	320	170	550
Aria medicale	168	77	250
Aria tecnica	11	19	7
Protossido di azoto	20	19	44
Aspirazione endocavitaria	235	169	480
Evacuazione gas anestetici	22	16	7
Quadri riduzione II stadio (varie tipologie)	27	12	38

d) Manutenzione straordinaria e opere di adeguamento normativo

Qualora si rendesse necessario sostituire componenti non più riparabili o obsoleti sugli impianti di proprietà dell’Azienda, tali interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente autorizzati e concordati nelle modalità di esecuzione con il Referente di Presidio.

Il materiale installato ex novo o sostituito, comprensivo della posa in opera, verrà conteggiato secondo il prezzo offerto in fase di gara (come sconto rispetto all’Allegato 2 - “Elenco Prezzi Unitari”, al netto dell’IVA), che dovrà essere convalidato dal Referente di Presidio. Qualora il materiale necessario non sia compreso nel succitato Elenco Prezzi Unitari, il relativo prezzo, comprensivo della posa in opera ,dovrà essere preventivamente concordato con il Referente aziendale dell’appalto, che provvederà anche ad integrare l’Elenco Prezzi Unitari e ad inviarlo ai Referenti dei singoli Presidi.

Le Ditte dovranno inoltre quotare in offerta le tariffe orarie per interventi di sola manodopera: tali tariffe, che non potranno essere superiori alle tariffe risultanti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato della Provincia di Milano – Settore edile, non concorreranno all'aggiudicazione, ma rimarranno invariate (salvo l'applicazione dell'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006) e saranno prese di riferimento ed applicate durante tutta la durata del contratto, qualora si rendessero necessari interventi che comportino impiego di sola manodopera.

Ciascuna ditta dovrà, inoltre, considerare l'eventualità di affrontare gli interventi di adeguamento normativo, scaturiti dalla verifica degli impianti, ed altri interventi di ordine straordinario e forniture di dispositivi medici che potranno necessitare nel corso della durata dell'appalto; l'importo presunto per l'esecuzione di detti interventi è quantificato in **80.000,00 euro annui, escluso I. V. A.** *L'entità di tali lavori è stimata in via puramente indicativa*; è facoltà dell'Ente la decisione di effettuare o meno tali interventi senza che da parte del fornitore possa essere avanzata pretesa di indennizzi di qualsiasi genere. In ogni caso l'esecuzione di eventuali lavori sarà concordata con l'U. O. Tecnico patrimoniale dell'Azienda, che di volta in volta valuterà la fattibilità sulla base di specifici preventivi.

Opere di adeguamento normativo presso il Presidio Ospedaliero città di Sesto s. Giovanni

La Ditta assegnataria dovrà presentare, entro la scadenza del primo trimestre temporale, dalla data di aggiudicazione, sulla base dei sopralluoghi effettuati, un'analisi di rischio connesso con l'uso e la gestione dei gas, sulla scorta delle attuali norme legislative e tecniche (UNI EN ISO 7396 in particolare) e un piano di interventi migliorativi della sicurezza sugli impianti esistenti, in particolare dovrà essere presentato, per approvazione da parte della stazione appaltante, un progetto esecutivo per la realizzazione delle opere di adeguamento degli impianti di distribuzione del Presidio Ospedaliero città di Sesto s. Giovanni, in particolare la realizzazione di chiusura dell'anello verticale di distribuzione gas medicinali ossigeno - aria- aspirazione, dei padiglioni 1-2, nonché la sostituzione dei quadri di riduzione di II° stadio non a norma presso i reparti ospedalieri; detti interventi sono stimati per un importo complessivo pari a **100.000,00 euro escluso I. V. A.**

Resta inteso che anche per gli interventi straordinari sarà utilizzato l'Elenco Prezzi Unitari contrattuale.

N.B. Allo scopo di garantire la coerenza con i requisiti essenziali forniti dal D.lg. n. 46 del 24/2/97, la progettazione, la realizzazione e la manutenzione degli impianti gas medicali dovranno essere effettuati secondo quanto previsto dalle norme tecniche di riferimento vigenti nel corso dell'appalto (UNI EN ISO 7396/1 e 2).

La ditta aggiudicataria dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità della distribuzione gas medicinali alle utenze non sia compromessa a causa del compimento delle operazioni tecniche di modifica o estensione degli impianti nonché dalla sostituzione di erogatori esistenti; a tale scopo la ditta offerente dovrà presentare in fase di offerta il piano operativo per la messa in servizio dei serbatoi fissi e delle attrezzature a corredo.

ART. 6 - REDAZIONE PIANO SICUREZZA AI SENSI DEL D.lg. 81/2008

La ditta aggiudicataria dovrà redigere un piano sicurezza, ai sensi del D.lg. n. 81/2008, relativo all'utilizzo di tutti i gas, i contenitori, le apparecchiature oggetto dell'appalto.

In particolare la ditta aggiudicataria dovrà redigere :

- la mappa dettagliata dei rischi esistenti;
- l'elaborazione dei rischi residui;
- il piano degli interventi programmati per la messa a norma;
- il manuale con le istruzioni d'uso.

Il piano di sicurezza, implementato con apposito software, dovrà essere redatto ed illustrato, e consegnato dall'inizio ufficiale dell'appalto, al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda ospedaliera.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/88 le ditte concorrenti dovranno rassegnare in fase di offerta, copia del DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, facente parte dei documenti di gara, debitamente sottoscritto per presa visione, nel quale sono indicate le misure previste dalla Committente, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze, ed i relativi costi; detto documento sarà sottoscritto con la ditta aggiudicataria e allegato, quale parte integrante del contratto.

I costi - non sottoposti a ribasso - per la riduzione dei rischi da interferenza sono pari a 6.320,00 euro, IVA esclusa, per tutta la durata dell'appalto.

ART.7 - SERVIZIO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla predisposizione del piano di emergenza gas medicinali da sviluppare per ciascun Presidio ospedaliero e alla messa a disposizione di un sufficiente numero di unità mobili di Emergenza.

L'impianto mobile di emergenza ha la funzione di poter alimentare il paziente con ossigeno medicale, aria medicale o aspirare i secreti in modo da poter terminare la terapia o l'intervento, in caso di un guasto multiplo dell'impianto centralizzato di distribuzione gas medicali e aspirazione endocavitaria.

L'Impresa, *in fase di offerta*, dovrà presentare la descrizione tecnica del dispositivo.

L'impianto mobile di emergenza è da considerarsi un dispositivo medico, pertanto la ditta concorrente dovrà presentare documentazione attestante il rispetto dei requisiti previsti dalla direttiva 93/42/CEE; in particolare dovrà essere classificato come dispositivo medico attico nella classe 2 in quanto soddisfa i requisiti delle regole 9 e 11 dell'allegato IX della direttiva 93/42 CEE.

La ditta concorrente potrà presentare proprie soluzioni progettuali per la gestione e l'implementazione di tali dispositivi sia fissi che mobili.

La Ditta concorrente dovrà presentare un piano di gestione delle emergenze, sulla base del quale saranno attribuiti:

- ruoli e responsabilità tra il personale della Ditta Aggiudicataria e quello della Stazione Appaltante;
- formazione specifica da implementare sui vari operatori coinvolti della Stazione Appaltante;
- procedure operative d'intervento;
- mezzi ed apparecchiature da impegnare;
- modalità di espletamento di un'esercitazione.

Saranno oggetto di attenta valutazione tecnica-operativa le soluzioni presentate dalla Ditta, che permettano di garantire la continuità di fornitura in condizione di massima criticità a reparti/critici come blocchi operatori, terapie intensive adulte e neonatali e Pronto Soccorsi.

ART. 8 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria, previ accordi con il Servizio di prevenzione e protezione aziendale e d'intesa con il Servizio di Formazione dell'Azienda ospedaliera, dovrà sottoporre ad un corso di formazione, accreditato ECM, il personale tecnico, di assistenza e di laboratorio dell'Azienda ospedaliera, orientato alla acquisizione di informazioni e di operatività, necessarie per gestire in maggiore sicurezza l'utilizzo dei gas, sia attraverso l'impiego di mezzi mobili, sia attraverso gli impianti fissi. I corsi avranno frequenza annuale.

Ogni corso, della durata di almeno 4 ore, dovrà essere articolato su più fasi di formazione ed addestramento, a partire dalle nozioni generali, fino alle operazioni pratiche da eseguire sia nella fase di normale gestione, sia in caso di anomalie.

Ogni corso dovrà inoltre comprendere tutti i riferimenti normativi attualmente in vigore in Italia e le proiezioni normative dei prossimi anni in ambito europeo.

Il corso di formazione andrà comunque effettuato secondo quanto indicato nella documentazione tecnica d'offerta.

ART. 9 - DISTRIBUZIONE DEI GAS ALLE POSTAZIONI DI UTILIZZO

La ditta aggiudicataria dovrà organizzare e gestire il servizio di distribuzione dei gas direttamente alle postazioni di utilizzo.

Il servizio dovrà comprendere :

- la programmazione e la consegna dei contenitori dei gas direttamente alle postazioni di utilizzo;
- l'effettuazione delle eventuali consegne straordinarie;
- il controllo dei consumi con ritiro dei contenitori vuoti;
- il controllo della strumentazione dosatrice adottata per l'utilizzo dei gas;
- il rabbocco programmato dei contenitori criogenici con gas allo stato liquefatto direttamente presso le postazioni di utilizzo;
- la gestione della movimentazione con l'ottimizzazione dei contenitori presenti presso l'Azienda ospedaliera sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo;
- la gestione informatizzata delle consegne, dei ritiri, dei consumi e della fatturazione, con rendiconto mensile del numero dei contenitori presenti.

Sarà compito della ditta aggiudicataria suggerire e motivare l'impiego e la messa a disposizione di contenitori con caratteristiche e capacità consone all'impiego.

Il servizio così definito, sarà espletato da personale della ditta aggiudicataria, che garantirà la presenza di **almeno 2 addetti**, presso le strutture dell'Azienda Ospedaliera **per 5 giorni lavorativi settimanali di 8 ore giornaliere.**

L'organizzazione delle giornate di presenza nei Presidi saranno concordate con l'Unità operativa Tecnica ed il Servizio di farmacia.

La ditta concorrente dovrà allegare una relazione illustrativa da cui si evinca:

- l'attuale situazione con indicazione dei reparti e/o laboratori dove sono utilizzate le bombole e/o i contenitori, i consumi dei gas per reparto, il numero e la capacità delle bombole utilizzate;
- la frequenza di sostituzione;
- il piano gestionale del servizio con indicazione del numero di operatori impiegati, dei tempi per l'effettuazione e dei livelli utilizzati.

La Ditta aggiudicataria dovrà implementare un sistema di tracciabilità dei contenitori mobili interno al perimetro della Stazione Appaltante cui farà riferimento il Responsabile del Servizio Farmacia.

Alla Ditta offerente si chiede di presentare una relazione documentale su come intende implementare il Sistema Informativo necessario all'acquisizione, memorizzazione e gestione del flusso d'informazioni relativo alla consegna e movimentazione dei contenitori mobili, dei loro contenuti e lotti farmaceutici.

Il Sistema Informativo di Tracciabilità dovrà essere basato su tre componenti principali:

- modulo identificazione del recipiente mobile;
- modulo medico per identificazione del lotto farmaceutico;
- modulo di analisi per la gestione.

Il modulo di analisi dovrà garantire attraverso elaborazioni e procedure le seguenti funzionalità:

- memorizzazione delle informazioni acquisite;
- strutturazione e correlazione di tali informazioni con il Servizio Farmaceutico Stazione Appaltante;
- aggiornamento dei magazzini interni;
- produzione di report e analisi;
- procedure per la rintracciabilità di qualsiasi bombola in qualsiasi periodo di tempo;
- procedure per la tracciabilità dei lotti di produzione di tutti i gas medicinali.

Alla Ditta offerente si chiede di effettuare ogni anno sessione formative - informative sull'utilizzo del sistema ai delegati della Stazione Appaltante. La Ditta offerente dovrà indicare dettagliatamente, a corredo dell'offerta, quanto necessario per il corretto funzionamento del sistema ed il piano operatori/funzionari, nonché allegare versione DEMO di tale software e nota tecnica specifica dei sistemi hardware utilizzati.

ART. 10 - DOCUMENTO DI GESTIONE OPERATIVA (IDGM)

I requisiti di gestione operativa dell'Impianto dei gas medicali (IDGM) devono essere descritti in dettaglio in un documento di gestione operativa (DGO).

Sarà cura di ciascun concorrente, in sede di offerta, proporre il proprio progetto di documento che sarà oggetto di valutazione tecnica in fase di assegnazione dell'appalto e nel quale dovranno essere descritte le seguenti procedure:

- a) controllo dei documenti e registrazioni
- b) formazione e informazione
- c) gestione delle emergenze
- d) gestione dei cambiamenti
- e) permesso di lavoro
- f) manutenzione preventiva
- g) lavori di modifiche, ampliamenti, riparazioni e manutenzioni extra
- h) gestione delle fonti di alimentazione
- i) stoccaggio e manipolazione delle bombole
- j) acquisto degli accessori
- k) gestione dei fornitori

Entro la scadenza del primo trimestre temporale di durata del contratto, l'Appaltatore dovrà presentare un documento di gestione operativa definitivo e dettagliato contenente le procedure sopraelencate contestualizzate alla realtà aziendale della Stazione Appaltante.

In particolare, il DGO, deve contenere le indicazioni del personale che deve essere consultato prima di collegare le apparecchiature all'impianto, dovrà illustrare dettagliatamente come l'Appaltatore procederà in caso di modifiche, cambiamenti o alla introduzione di sistemi di auto-produzione di gas medicinali.

Tutte le attività svolte nell'ambito delle procedure del DGO devono essere registrate ed archiviate e le relative procedure dovranno essere illustrate nel DGO stesso.

La Stazione Appaltante è responsabile di verificare la consegna nei tempi prestabiliti del documento, della sua approvazione, del successivo monitoraggio del DGO e di assicurare che sia stato applicato.

ART. 11 - REFERENTE DI GESTIONE E REFERENTE TECNICO

Per ottemperare a quanto previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto, la ditta aggiudicataria dovrà dichiarare, alla data di consegna degli impianti, i nominativi:

- del Responsabile di Gestione, che avrà il compito di svolgere e coordinare tutte le attività previste dal presente capitolato, e di costituire l'interfaccia diretta, della ditta appaltatrice nei confronti dell'AZIENDA OSPEDALIERA,
- del Responsabile tecnico che avrà il compito di svolgere e coordinare tutte le attività di carattere tecnico inerenti gli IDGM.

La ditta concorrente dovrà allegare i curriculum professionali dei suddetti Referenti; questi dovranno aver maturato un'esperienza almeno triennale nel settore delle forniture di gas medicali presso la Pubblica Amministrazione.

Eventuali sostituzioni di detti Referenti, durante tutta la durata dell'appalto, dovranno essere comunicate tempestivamente, per iscritto, alla Stazione Appaltante.

art. 12 - CONTROLLI QUALI -QUANTITATIVI

L'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti e/o al punto di erogazione.

Il controllo della qualità sarà effettuato dal Responsabile del Servizio Farmacia il quale potrà effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente capitolato.

Le spese per le analisi qualitative saranno a carico della ditta fornitrice qualora i dati relativi non risultassero conformi alle prescrizioni di qualità richieste. Inoltre lo stesso fornitore dovrà provvedere all'immediata sostituzione, con gas conforme. Nel caso in cui il fornitore non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'amministrazione provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico dell'aggiudicatario unitamente alle penalità.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, saranno trattenute dall'Azienda ospedaliera, committente, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto all'appaltatore per le forniture già effettuate ed, occorrendo, sulla cauzione.

In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dall'Amministrazione appaltante.

art. 13 - VIZI

L'accettazione dei gas, da parte dell'Azienda ospedaliera, non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti del gas consegnato, non potuti rilevare all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

Analogamente l'appaltatore non sarà sollevato dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti, vizi od imperfezioni apparenti od occulti legati alla manutenzione, erogazione e gestione sollevando la committente da ogni responsabilità civile e penale.

Nel caso in cui siano accertati vizi od imperfezioni come sopra precisato, l'appaltatore dovrà sottostare alle penali previste.

Sono a carico della Ditta assuntrice, oltre a quelli di cui al Capitolato Generale e gli altri specificati nel presente Capitolato, gli obblighi e gli oneri di seguito elencati:

- a) l'assistenza durante l'esecuzione dei lavori edili, attinenti l'aspetto della gara, di un proprio tecnico specializzato per i lavori stessi;
- b) i mezzi d'opera relativi all'impianto;
- c) l'effettuazione di prove che l'U. O. Tecnico patrimoniale, in caso di contestazione, ordini di far eseguire presso gli impianti in argomento, dei materiali impiegati e da impiegarsi;
- d) la comprovata professionalità della mano d'opera impiegata;
- e) la messa a disposizione degli apparecchi e degli strumenti di controllo e misure preventivamente tarati, e quanto occorrente per eseguire le verifiche e le prove di collaudo dell'impianto;
- f) la fornitura e posa in opera in tutti i posti che lo necessitano di apposite targhette con le indicazioni occorrenti per rendere facile l'esercizio e l'ispezione dell'impianto a chi non ne abbia seguito la costruzione;
- g) la garanzia di tutti i materiali del montaggio e del regolare funzionamento dell'impianto;

- h) la fornitura dei materiali e prodotti e assistenza tecnica indispensabile al regolare funzionamento dell'impianto durante la durata del periodo di garanzia fissato dal capitolato;
- i) la gestione completa e la manutenzione programmata delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas per uso medicale dei presidi, ivi inclusi gli eventuali impianti accessori (impianti elettrici...) per tutta la durata del contratto; in particolare la Ditta fornitrice dovrà effettuare:
- i controlli mensili di funzionalità e la manutenzione programmata degli evaporatori e dei sistemi di misura e segnalazione;
 - le prove periodiche di collaudo degli evaporatori, delle bombole e/o altri sistemi di stoccaggio;
 - l'espletamento delle pratiche amministrative per l'ottenimento delle autorizzazioni d'uso;
 - l'assistenza necessaria all'Azienda ospedaliera, comprensiva di relazioni tecniche, elaborati grafici, certificati di omologazione e di conformità degli impianti ecc. per la presentazione della domanda di ottenimento del C. P. I. presso il Comando Provinciale dei VV. FF .
 - la manutenzione programmata secondo le normative vigenti degli impianti elettrici e dei quadri elettrici a corredo delle centrali e degli impianti di distribuzione.

La ditta aggiudicataria, successivamente alla presa in gestione degli IDGM, dovrà notificare alla Stazione appaltante eventuali difformità alle normative vigenti degli impianti esistenti evidenziando i diversi livelli di criticità.

Gli operatori della Ditta aggiudicataria, alla presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza con componenti perfettamente compatibili con l'impianto e le apparecchiature installate e rispondenti alle normative di sicurezza vigenti. La sostituzione dei componenti sarà a carico della Ditta aggiudicataria ed avverrà nel tempo massimo concordato con i Referenti di Presidio.

A conclusione di ogni intervento, gli operatori dovranno consegnare ai medesimi:

- il verbale attestante l'effettuazione e l'esito della visita, il nominativo degli operatori, il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento e l'elenco dei componenti sostituiti: questi ultimi devono essere, se richiesto, depositati. Tale verbale non avrà nessun valore se non controfirmato dai Referenti citati.

l) informazione tecnica e consulenza per la sicurezza, che consiste nel mettere a disposizione dell'Azienda ospedaliera:

- le note tecnico-informative relative all'utilizzo dei prodotti e sistemi forniti;
- le istruzioni per l'uso delle strumentazioni e sistemi messi a disposizione;
- le note informative sulla normativa vigente finalizzata alla realizzazione di condizioni di utilizzo di assoluta sicurezza;

- sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese contrattuali e verifiche da effettuarsi a norma delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 14 - OFFERTA ECONOMICA

Nell'offerta la ditta concorrente dovrà indicare :

- a) Per i gas liquidi in contenitori fissi: prezzo unitario per ciascun prodotto (riferito alle unità di misura riportate nella **Tabella 1 - Parte "A"**).
Per i gas allo stato gassoso e/o disciolti, liquefatti, confezionati in bombole e/o contenitori mobili: prezzo unitario per ciascun prodotto (riferito alle unità di misura riportate nella **Tabella 1 - Parte "A"**), comprensivi di quota di trasporto e messa a disposizione bombole.
- b) Canone annuo per il servizio di manutenzione programmata degli impianti di distribuzione, comprensiva del servizio di assistenza tecnica, di reperibilità 24 h / 24 h e dei materiali di consumo e pezzi di ricambio sostituiti nelle visite programmate.
- c) Tariffe orarie (rif. art. 5, lett. d) per prestazioni di personale tecnico da applicare per interventi straordinari e per l'esecuzione di lavori di cui all'art. 5, lett. d, del presente capitolato, qualora si rendessero necessari interventi che comportino impiego di sola manodopera; detto tariffario rimarrà fisso e invariato per tutta la durata del contratto (salvo l'applicazione dell'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006).
- d) Canone annuo per l'effettuazione del servizio di distribuzione nei Presidi dei contenitori e delle bombole ai posti di utilizzo.
- e) Quota annua per interventi straordinari (manutenzioni, realizzazioni,) e opere di adeguamento normativo presso il Presidio Ospedaliero città di Sesto s. Giovanni, di cui all'art. 5 lett. d) del presente capitolato speciale, determinata mediante ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta pari a € 500.000,00 escl. IVA, da applicarsi sull'Elenco prezzi unitari dei materiali in opera e dei dispositivi accessori (all. 2 del Capitolato Speciale), avente validità per tutta la durata del contratto.

L'espressione dell'offerta economica, dovrà essere effettuata utilizzando la **Tabella 1 - Parte "A"** in allegato (Allegato 1), debitamente compilata in ogni sua parte.

L'importo finale sul quale le Ditte concorrenti saranno valutate per l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo, sarà dato dalla somma delle quote espresse dai punti a), b), d), e) moltiplicata per i cinque anni di durata dell'appalto.

Tale importo rappresenta, cioè, l'importo quinquennale dell'offerta.

Il tariffario di cui alla precedente lettera c) dovrà essere indicato a parte e non concorrerà all'aggiudicazione (rif. art. 5, lett. d).

Nella dichiarazione d'offerta il concorrente dovrà esprimere le spese relative al costo del personale, con il dettaglio delle informazioni richieste nello schema d'offerta allegato (Tabella 1 - parte "B").

ART. 15 - REVISIONE PREZZI NEL CORSO DELL'APPALTO

I prezzi contrattuali, corrisposti sulla base dell'effettiva quantità di beni e prestazioni fornite, corrispondono ai prezzi unitari indicati nell'offerta dell'Appaltatore per ogni specifica voce, e si intenderanno invariabili per tutta la durata del contratto, salva la procedura di revisione prevista dall'art. 115 del D. Lgs. 163/2006.

L'adeguamento diverrà efficace a seguito di approvazione mediante provvedimento espresso.

ART. 16 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 83 del D.L.vo 163/2006, e ss. mm. ii., a favore della Ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per le esigenze dell'Azienda, valutata in base ai seguenti criteri:

A) PREZZO: PUNTEGGIO MASSIMO 45

Al prezzo più basso, determinato *dalla somma delle quote espresse dai punti a), b), d), e) del precedente art. 14, moltiplicato per i cinque anni di durata dell'appalto*, sarà attribuito il punteggio massimo previsto (45 punti). Agli altri i punteggi inversamente proporzionali applicando la seguente formula:

$$p = \frac{PM \times Pm}{Pr}$$

p = punteggio da assegnare all'offerta in considerazione;

pM = punteggio massimo (45 punti);

Pm = prezzo più basso offerto;

Pr = prezzo offerto dal concorrente.

B) QUALITÀ': PUNTEGGIO MASSIMO 55

Preventivamente all'esame delle offerte economiche pervenute, una commissione Tecnica, appositamente nominata dall'Azienda, provvederà all'analisi e valutazione della documentazione tecnica presentata.

La commissione tecnica attribuirà un voto **da 1 a 10** a ciascun oggetto del servizio da effettuare e/o alle caratteristiche della ditta concorrente.

Per ogni servizio e/o insieme di caratteristiche richieste, il punteggio massimo indicato dal capitolato speciale sarà assegnato alla ditta che ha totalizzato la somma maggiore dei voti ottenuti per singola voce; alle altre ditte sarà assegnato un punteggio inversamente proporzionale ottenuto applicando la formula:

$$P = \frac{PM \times PO}{Pa}$$

P = punteggio da assegnare;

PM = punteggio massimo;

Po = punteggio ottenuto dalla somma dei punteggi del concorrente;

Pa = punteggio ottenuto dalla ditta con miglior punteggio.

Le ditte che almeno per due servizi non avranno ottenuto un punteggio superiore al 50% del previsto, saranno escluse.

a) Servizio di distribuzione dei contenitori mobili direttamente alle utenze: punti 15

- Organizzazione e svolgimento del servizio con indicazione dei vantaggi rispetto all'attuale;
- Strutture, mezzi e risorse da dedicare;
- Caratteristiche del sistema informatico adottato con particolare attenzione alla possibilità di ripartizione dei consumi effettivi per centri di costo;
- Indicazione di soluzioni migliorative rispetto ai livelli minimi previsti nel capitolato speciale d'appalto
- Caratteristiche del sistema di tracciabilità farmaceutica informatizzata dei contenitori mobili.

b) Servizio di Gestione e manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione interna: punti 20

- Piano di conduzione e manutenzione di tutti gli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas con indicazione delle procedure, delle norme e delle leggi di riferimento applicate;
- Caratteristiche del sistema informatico adottato per la gestione del servizio di manutenzione, in particolare: accessibilità e facilità d'uso, disponibilità di report, piano di realizzazione e tempistica di attuazione, fruibilità dei contenuti on-line delle informazioni per i diversi Referenti di Presidio, chiara identificazione delle competenze, della quantità e qualità dei materiali utilizzati, della ripartizione dei consumi per centri di costo;
- Mezzi e risorse da dedicare con indicazione dell'organizzazione aziendale nella regione e sul territorio nazionale;
- Piano di pronto intervento con indicazione dei tempi di intervento.

c) Capacità, organizzazione aziendale e proposte a garanzia della sicurezza della gestione dell'appalto : 20 punti

- Capacità produttiva propria dei gas e dei materiali;

- Ubicazione di proprie centrali di produzione di ossigeno liquido FU, azoto liquido FU nella regione Lombardia;
- Ubicazione di propri depositi autorizzati di ossigeno FU, azoto FU, protossido d'azoto FU e anidride carbonica FU, nella regione Lombardia;
- Procedure e mezzi adottati per garantire la fornitura del prodotto sicuro e l'effettuazione del servizio sicuro;
- Programmi dei corsi di informazione, formazione, aggiornamento al personale ospedaliero accreditati ECM;
- Indicazione di organismi aziendali preposti al raggiungimento di obiettivi di sicurezza e qualità nella produzione e nella fornitura;
- Particolari soluzioni tecniche ed operative per ridurre fortemente il rischio con presentazione di adeguato materiale illustrativo e/o modello esemplificativo;
- Caratteristiche tecniche (funzionali e prestazionali) del sistema contaltri utilizzato sulle cisterne impiegate per il trasporto e lo scarico dei gas liquidi;
- Piano operativo per la messa in servizio dei serbatoi fissi nei Presidi ospedalieri, operazioni e tempistica;
- Servizio di verifica e identificazione dei gas medicinali;
- Dotazione dei dispositivi di analisi in continuo del titolo del prodotto medicinale presente nei serbatoi (serbatoi di ossigeno liquido).

ART. 17 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà decorrenza dal giorno stabilito con atto deliberativo di aggiudicazione definitiva, per un periodo di anni cinque.

ART. 18 - INADEMPIMENTI E PENALITA'

Qualora la ditta aggiudicataria non installi quanto previsto dal presente capitolato speciale entro il trentesimo giorno dalla data di redazione del verbale di aggiudicazione, e non avviasse la regolare fornitura, la stessa sarà soggetta al pagamento di una penale di euro **1.000,00** per ogni giorno di ritardo.

Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il sessantesimo giorno e ciò fosse dovuto ad indisponibilità di mezzi e/o apparecchiature da parte della ditta aggiudicataria, o a qualsivoglia diversa motivazione, l'Amministrazione darà via alla risoluzione del contratto con l'affidamento della fornitura al concorrente risultato secondo, addebitando tutti i danni alla Ditta inadempiente.

In caso di ritardo o rifiuto delle consegne dei gas richiesti o nella sostituzione di quelli contestati, l'Azienda ospedaliera potrà rivolgersi, per l'acquisto, ad altra ditta, addebitando all'aggiudicatario le eventuali maggiori spese sostenute e riservandosi il diritto di richiedere il pagamento di ulteriore penalità proporzionali all'inadempimento e variabili da un minimo di euro **250,00** ad un massimo di euro **10.000,00**. Gli importi dovuti all'aggiudicatario per irregolarità da lui commesse nell'esecuzione del contratto potranno essere recuperati in conto fatture di merce regolarmente consegnata e ritirata o sul deposito cauzionale definitivo.

ART. 19) - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dall'aggiudicatario consentirà all'Azienda ospedaliera di risolvere il contratto con semplice preavviso, che sarà inviato alla controparte a mezzo lettera raccomandata A.R., di incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità e di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

ART. 20 - SUBAPPALTO

La ditta aggiudicataria potrà ricorrere al subappalto nella misura e nella forme previste dall'art. 118 del D.lg. n. 163/06; la ditta concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, i lavori, i servizi e le forniture, o parti di essi che intende subappaltare, pena di esclusione, ai sensi delle leggi vigenti. L'aggiudicatario non potrà cedere, per nessun motivo, il contratto relativo o il credito che ne deriverà, senza il consenso scritto dell'Azienda ospedaliera.

ART. 21 - ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese (di bollo, tassa di registro scritturazione copie, etc.) inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario, che dovrà sostenere anche le imposte e tasse relative alla fornitura, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto.

ART. 22- ASSICURAZIONE

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva, la ditta aggiudicataria dovrà stipulare adeguata polizza (e comunque non inferiore **a 15 milioni di euro**) per la copertura assicurativa contro tutti i danni a persone o cose derivanti dalle obbligazioni contrattuali.

ART. 23 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne, e in particolare:

- per la fornitura dei gas la fatturazione avrà cadenza mensile e sarà relativa alla quantità effettivamente consegnata;

- per la manutenzione degli impianti gas medicali, l'emissione della fattura farà seguito al completamento di ciascuna visita effettuata e riferita al relativo verbale tecnico di intervento per il quale sarà emessa fattura trimestrale;
- per il servizio di movimentazione bombole sarà emessa fattura trimestrale relativa 1/4 dell'importo globale offerto dalla ditta aggiudicataria per il servizio;
- per la realizzazione degli interventi di adeguamento e in ogni modo straordinari - di cui all'articolo 5, lett. d) - che potrebbero scaturire e realizzarsi nel corso dell'appalto, saranno concordati di volta in volta con l'U.O. Tecnico-patrimoniale dell'Azienda che contabilizzerà gli stessi secondo l'Elenco prezzi contrattuale.

La fatturazione della merce dovrà avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento alle bolle di consegna e con indicazione del magazzino o del Presidio presso il quale la merce è stata consegnata.

Le bolle di consegna dovranno indicare i quantitativi delle merci riportati tassativamente, pena il mancato pagamento, all'unità di misura di cui all'art. 2 e di cui all'offerta.

Il pagamento delle forniture, per le quali non siano sorte contestazioni, sarà effettuato a mezzo mandato a **60 (sessanta)** giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

ART.24 -OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore, con riferimento al presente appalto identificato con il **CIG n. 3484164715**, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. I medesimi obblighi sono posti a carico di subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo coinvolti nella fase esecutiva del contratto. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla A. O. ICP ed alla Prefettura- ufficio territoriale del Governo della provincia di Milano della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 25 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti alla fornitura, la ditta dovrà costituire un deposito cauzionale mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, nella misura provvisoria indicata nel bando di gara.

Ai fini dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario provvisorio dovrà costituire il deposito cauzionale definitivo nella misura stabilita ai sensi dell'art. 113 del D.lg. n. 163/06.

Detta cauzione resterà vincolata a favore dell'Azienda ospedaliera fino all'esaurimento del contratto.

ART. 26 - FORO COMPETENTE

In caso di ricorso all'Autorità giudiziaria, sarà competente esclusivo ed inderogabile il Foro di Milano.

Milano,

L'AZIENDA OSPEDALIERA

LA SOCIETA'

.....

.....

Il Responsabile del procedimento:

dott. Giampietro Volpi: tel. +039.02.5799. 5124

**Allegati n. 2: 1 - Tabella 1, Scheda di offerta - Parte "A", Parte "B"
2- Elenco prezzi unitari**

Allegato: 1

Marca da bollo da €. 14,62

Spett.le
Azienda ospedaliera
ISTITUTI CLINICI DI
PERFEZIONAMENTO
via L. Castelvetro n. 22
20154 MILANO

TABELLA 1 (rif. Art.14 Capitolato speciale d'appalto)

SCHEMA DI OFFERTA

PARTE "A"

Oggetto: Procedura aperta per la fornitura quinquennale di gas medicali e tecnici e la gestione degli impianti di distribuzione presso i Presidi Ospedalieri e i Poliambulatori dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano. CIG n. 3484164715.

Il sottoscritto
nato a Prov. il nella sua qualità
di :

- titolare.....
- legale rappresentante
- procuratore speciale/ generale
- (altro).....

dell'Impresacon sede in.....(.....)

via.....P.IVA/C.F.....

la quale partecipa alla gara in oggetto in forma (*barrare l'ipotesi che interessa*):

singola

oppure

- come capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE

PRECISA

Che ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

OFFRE

Descrizione prodotti	Quantità annue totali espresse con l'unità di misura da applicare per la quotazione	Prezzi unitari relativi all'unità di misura applicata	Unità di Misura da applicare per quotazione	totale
Ossigeno in contenitore criogenico fisso	270.000		mc	€ 0,00
Azoto FU in contenitore criogenico fisso	65000		mc	€ 0,00
Ossigeno compresso 200 bar in confezioni da 40 e/o 50lt	300		mc	€ 0,00
Ossigeno compresso 200 bar in confezioni pacchi bombole da 12-16-20 bombole 40 e/o 50lt	1000		mc	€ 0,00
Ossigeno compresso 200 bar in confezioni da 1lt, 2lt, 3lt, 5lt, 7lt, 10lt, 14lt	400		confezione	€ 0,00
Protossido di azoto liquefatto in confezioni da 30kg	1300		kg	€ 0,00
Protossido di azoto liquefatto in confezioni da 2,25-3,75-7,5kg	76		kg	€ 0,00
Aria medicinale compressa 200 bar in confezioni da 40 e/o 50lt	140		mc	€ 0,00
Aria medicinale compressa 200 bar in confezioni pacchi bombole da 12-16-20 bombole 40 e/o 50lt	6700		mc	€ 0,00
Aria medicinale compressa 200 bar in confezioni da 1lt, 2lt, 3lt, 5lt, 7lt, 10lt, 14lt	30		confezione	€ 0,00
<i>Ossigeno in contenitore criogenico mobile, confezioni da 30lt</i>			confezione	€ 0,00
<i>Ossigeno in contenitore criogenico mobile, confezioni da 40lt</i>			confezione	€ 0,00
<i>Ossigeno in contenitore criogenico mobile, confezioni da 45lt,</i>	120		confezione	€ 0,00
Anidride carbonica	170		kg	€ 0,00
Azoto liquido in dewar	4700		lt	€ 0,00
Azoto N48 bb 14lt	10		mc	€ 0,00
Azoto N48 bb 50lt	700		mc	€ 0,00
Elio bb 14lt	0		mc	€ 0,00
Elio bb 50lt	300		mc	€ 0,00
Azoto UltraPuro bb 14lt	0		mc	€ 0,00
Azoto UltraPuro bb 50lt	0		mc	€ 0,00
Mix binarie-ternarie-quaternarie in bombole 10lt	5		ricarica	€ 0,00
Ossido nitrico 1000 ppm bb 10lt	25		confezione	€ 0,00
Miscela ossigeno 50% protossido di azoto 50% bb 5-10lt	0		confezione	€ 0,00
Argon metano 10% bb 50lt	0		carica	€ 0,00
Aria Industriale bb 50lt	0		mc	€ 0,00
Mix CO2 5% O2 19% resto N2 bb 10lt	0		carica	€ 0,00
Mix CO2 5% resto N2 bb 10lt	0		carica	€ 0,00
Mix CO2 5% resto N2 bb 50lt	0		mc	€ 0,00
Miscela O2-N2O 10lt	0		carica	€ 0,00
Azoto industriale in bb da 14 a 50lt	0		mc	€ 0,00
Acetilene per saldatura	0		kg	€ 0,00
Anidride carbonica bb14lt	0		carica	€ 0,00
Idrogeno bb 50lt	0		mc	€ 0,00

Argon bb 50lt	16		mc	€ 0,00
Aria Pura bb 50lt	0		mc	€ 0,00

TOTALE COMPLESSIVO

€ 0,00

TOTALE

a).....

a) Prezzo complessivo annuo per la fornitura di gas (Rif. Art. 2)

.....(cifre)(lettere)

b) Canone annuo per il servizio di manutenzione ordinaria (Rif. Art. 5 lett. b, c)

.....(cifre)(lettere)

d) Canone annuo per il servizio di distribuzione contenitori (Rif. Art. 9)

.....(cifre)(lettere)

e) Quota annua per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e opere di adeguamento normativo (Rif . Art . 5 lett. d), determinata mediante ribasso unico percentuale del (in cifre e in lettere) sull'importo a base d'asta pari a € 500.000,00 escl. IVA, da applicarsi sull'Elenco prezzi unitari dei materiali in opera e dei dispositivi accessori (all. 2 del Capitolato Speciale), avente validità per tutta la durata del contratto

.....(cifre)(lettere)

Pertanto l'offerta complessiva quinquennale per l'appalto in oggetto risulta pari a:

a) + b) + d) + e) X 5 =

.....(cifre)(lettere)

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

PARTE "B"

COSTO DEL PERSONALE

Oggetto: Procedura aperta per la fornitura quinquennale di gas medicali e tecnici e la gestione degli impianti di distribuzione presso i Presidi Ospedalieri e i Poliambulatori dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano. CIG n. 3484164715.

Il sottoscritto
nato a Prov. il nella sua qualità
di :

- titolare.....
- legale rappresentante
- procuratore speciale/generale
- (altro).....
dell'Impresacon sede in.....(.....)
via.....P.IVA/C.F.....

la quale partecipa alla gara in oggetto in forma *(barrare l'ipotesi che interessa)*:

- singola
- oppure*
- come capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio
o di un GEIE

DICHIARA

1. che l'importo annuale delle spese relative al costo del personale da utilizzare per le prestazioni oggetto dell'appalto, non ribassato, è pari a:
voce a) dell'offerta economica: € _____,____ = (incidenza % sull'importo offerto: ____%);

voce b) dell'offerta economica: € _____,____ = (incidenza % sull'importo offerto: ____%);

voce d) dell'offerta economica: € _____,____ = (incidenza % sull'importo offerto: ____%);

voce e) dell'offerta economica: € _____,____ = (incidenza % sull'importo offerto: ____%);

2. che, ai fini della determinazione delle predette spese relative al costo del personale, si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio per ogni figura professionale impiegata per la commessa:

Figura professionale: _____

- CCNL applicato _____
- inquadramento _____
- livello _____
- retribuzione minima mensile da CCNL applicato _____

- retribuzione media mensile lorda _____
- costo medio annuo totale (comprensivo di TFR e altri oneri previdenziali) _____
- numero medio giorni lavorativi annui per figura professionale _____
- costo giornaliero _____
- numero gg/uomo (stima di impiego per tutta la durata contrattuale) _____
- fattore di produttività per le attività commisurate in FP (*Function Point*), ai fini della conversione in gg/uomo: _____
- (ogni altra informazione ritenuta di interesse) _____

- per figure non inquadrare (Contratti a progetto, Co.Co.Co., Co.Co.Pro, ecc.), dovranno essere fornite tutti i dati e le informazioni utili per la determinazione del compenso erogato.

(replicare le predette informazioni per ciascuna figura professionale utilizzata nella commessa)

*(eventuale) nel seguito si fornisce il prospetto analitico rappresentante il conto economico del costo del personale che ha determinato l'importo complessivo di cui al precedente punto 1.)
(inserire tabella/e dettagliate relative al conto economico del costo del personale)*

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

.....